

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Paolo SOLITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa. Maria Antonietta FOGGETTI)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno 11 MAG. 2017 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to (Sig.ra Rosanna VIVA)

F.to _____

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li 11 MAG. 2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Sig.ra Rosanna VIVA)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

Sogliano Cavour, li 11 MAG. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa. Maria Antonietta FOGGETTI)



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce
Prot. 20170002762 del 11-05-2017
Off. carico SEGRETERIA
P _____
Cat _____ Class _____

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 59 DEL 02/05/2017

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, ogni responsabile esprime parere in relazione alla propria competenza.

FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
IL RESP. SERV. FIN.	IL RESP. AA.GG. E SEGRETERIA	IL RESP. SETT. LAV. PUBBLICI	IL RESP. POLIZIA MUNICIPALE	IL RESP. ASSETTO DEL TERRIT. E SERVIZI ALLA CITTA'
F.to Dr.ssa Giulia Campa	F.to Sig.ra Rosanna Viva	F.to Geom. Salvatore Fiore	F.to Ten. Luigi Doria	F.to Ing. Adriano Piccinno

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott.ssa Giulia CAMPA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno duemiladiciassette il giorno due del mese di maggio alle ore 22,30 nella solita sala di adunanza, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Dr. Paolo SOLITO e con l'intervento dei Sigg.

	Pres	Ass
1) SOLITO Paolo <i>Sindaco</i>	SI	
2) MAGNOLO Luciano <i>Assessore</i>	SI	
3) MANCO Maria Grazia <i>Assessore</i>	SI	
4) VALENTINI Nicola <i>Assessore</i>	SI	
5) MASCIULLO Rossella <i>Assessore</i>	SI	

e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa. Maria Antonietta FOGGETTI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

DATO ATTO che l'Ente ha provveduto alla verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati, al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi, rispetto al 31 dicembre 2016, nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

DATO ATTO che, con riferimento ai RESIDUI ATTIVI, l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie, così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011).

In particolare, con riguardo ai crediti inesigibili ed insussistenti, si precisa che sono state verificate le ragioni del credito e riscontrato che trattasi di crediti formalmente riconosciuti come assolutamente inesigibili o insussistenti per:

- l'avvenuta estinzione legale (prescrizione);
- per indebito o erroneo accertamento,

procedendo alla definitiva eliminazione dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Le risultanze complessive di detta attività di stralcio sono riportate nell'ALLEGATO A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, con riferimento ai RESIDUI PASSIVI, l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie, così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011).

In particolare, con riguardo ai debiti insussistenti o prescritti, la presente deliberazione dà atto della conseguente cancellazione, le cui risultanze analitiche sono riportate nell'ALLEGATO B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTI gli elenchi:

- dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio (all. C ed D);
- dei maggiori residui attivi riaccertati (all. E).

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni) e il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ALL.	ELENCO	IMPORTO €
A	Residui attivi cancellati definitivamente	341.000,00
B	Residui passivi cancellati definitivamente	243.597,37
	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui attivi reimputati	0,00
C	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	1.379.163,27
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	702.460,82
D	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	815.690,54
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	816.059,74
E	Maggiori residui attivi riaccertati	2.429,81

che si **allegano** al presente provvedimento sotto le lettere da "A" ad "E" quale parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.-